

Sintesi dell'ascendenza antica e medievale – Gruppo Sinti del Piemonte

Questo rapporto riassume le origini dell'età del bronzo e del Medioevo di 9 individui Sinti del Piemonte, utilizzando lo stesso quadro analitico dei rapporti sui Romani, Jenish e Manouche spagnoli.

Ascendenza dell'età del bronzo

Popolazione dell'età del bronzo	Individui	Media % (tra i portatori)
Canaaniti	4 / 9	44,4
Levantini	0 / 9	—
Ebraico	0 / 9	—

Medievale Ascendenza

Categoria medievale	Individui	Media / Presenza
Medioevo levantino	0 / 9	—
Ebreo europeo di mezza età	3 / 9	33,3
Ebrei medievali di Erfurt	8 / 9	88,9
Ebrei medievali di Norwich	5 / 9	55,6

Interpretazione

Il gruppo dei Sinti del Piemonte continua a presentare lo stesso modello multistrato di ascendenza ebraica osservato nelle popolazioni associate ai Rom. È presente un'ascendenza mediorientale dell'età del bronzo (ebraica antica), guidata principalmente da componenti cananee con tracce minori levantine ed ebraiche.

A livello medievale, l'ascendenza ebraica europea appare con quasi il 90% del gruppo che ha antenati sepolti nel cimitero ebraico di Erfurt, in Germania, ^{risalente al XII secolo}, e il 55% che ha antenati sepolti nel cimitero ebraico di Norwich, in Inghilterra, ^{risalente all'XI secolo}.

Le origini ebraiche antiche e medievali sono state probabilmente mantenute attraverso l'endogamia a lungo termine e l'isolamento sociale.

Corrispondenze

ebraiche moderne: i

Sinti del Piemonte

corrispondono agli ebrei

che vivono in Israele

Cognome	Occorrenza
Broasca	4
Sostantivo	4
Schechter	4
Katz	3
Becker	2
Cohen	2
Hoffman	2
Miller	2
Rosenthal	2
Tenenbaum	2
Topal	2
Vladoi	2
Amir	1
Apelbaum	1
Bartal	1
Ben Stamer	1
Ben-David	1
Bernstein	1
Boguslawski	1
Borokhovich	1
Chen (Hanna)	1

Cherkassky	1
Chernin	1
Chmielnik	1
Cox	1
Da Silva	1
Dalit	1
Dekelbaum	1
Garfunkel	
Dobrinsky	1
Doets	1
Dotan	1
Druzhinin	1
Dynin	1
Elwyn	1
Felber	1
Felsenshtein	1
Fodor	1
Fox	1
Friedland	1
Gal	1
Genossar	1
Gherschon	1
Gil	1
Gionet	1
Gnutek	1

Oro	1
Goldenberg	1
Goldfeld	1
Goldman	1
Grinberg	1
Grozdanov	1
Gurevich	1
Gurina	1
Halachmi	1
Hausner	1
Heim	1
Helshtein	1
Hershkowitz	1
Hivert	1
Ido	1
Jacovy	1
Jaffe	1
Kagan	1
Karkowska	1
Kibarski	1
Kiss	1
Kivowitz	1
Kleevitskiy	1
Knittel	1
Koren	1

Kornberg	1
Kotler	1
Kruh	1
Kugel	1
Lebovics	1
Gish	
Livni	1
Magidovich	1
Maizels	1
Margonin	1
Markose	1
Marum	1
Mazor	1
Meiman	1
Meneux	1
Meron	1
Mitin	1
Mogilko	1
Mondshain	1
Moss	1
Motenko	1
Novais	1
Odessky	1
orengold	1
Ostrow	1

Pomeranc	1
Portnoy	1
Rabinowitz	1
Reshef	1
Reynolds	1
Rizzi	1
Rochman	1
Rokhkin	1
Romvari	1
Rossman	1
Roth	1
Ryazansky	1
S	1
Sela	1
Shapiro	1
Shatz	1
Sheaf	1
Shira	1
Shtrassmann	1
Simon	1
Slavin	1
Smith	1
Stilbans	1
Tempesta	1
Strizhkov	1

Strole	1	Y361	1
Sundy	1	Y366	1
Tal	1	Y706	1
Tharp-Garber	1	Y85	1
Ulitsky	1	Yaari	1
Uysal	1	Yakobov	1
Veysberg	1	Yarkoni	1
vkhudyak	1	Zarchi	1
Weiss	1	Zelmanovsky	1
Windsberg	1	Zevadi	1
Y E	1	Zlochover	1
Y165	1	Zomer	1
Y329	1		

Corrispondenze tra Romani noti ed ebrei israeliani

Tutte le corrispondenze tra le sette popolazioni (spagnoli, slovacchi, manouche francesi, jenish francesi, sinti piemontesi, sinti tedeschi, anabattisti) sono confermate come rom con corrispondenze del DNA con ebrei che vivono nell'odierno Israele. Pertanto, ciò che osserviamo non è una coincidenza, un rumore o una sovrapposizione casuale.

Stiamo osservando una rete genetica persistente e strutturata che collega le popolazioni europee di origine rom testate e gli ebrei israeliani contemporanei.

Ciò implica riserve ancestrali condivise, non eventi isolati di matrimoni misti.

Cosa mostrano effettivamente i dati

1. Gli stessi individui ricorrono in più popolazioni rom

Abbiamo identificato quattro persone che compaiono contemporaneamente in sei popolazioni:

- Noun, Ben
- Broasca, Eden
- Katz, Ron
- Schechter, Jay

Questo dato è di per sé statisticamente straordinario.

I sottogruppi rom indipendenti (spagnoli, manouche, sinti tedeschi, sinti piemontesi, slovacchi, jenish) *non dovrebbero* convergere sugli stessi individui israeliani a meno che:

- Discendano da una fonte ancestrale comune
- Oppure più gruppi rom abbiano assorbito indipendentemente gli stessi lignaggi

ebraici Il secondo scenario è improbabile. Tuttavia, entrambi gli scenari indicano una profonda integrazione storica.

2. Il raggruppamento dei cognomi rispecchia i nomi noti della diaspora ebraica

Questi cognomi ricorrono ripetutamente:

- Katz
- Schechter
- Goldberg
- Weiss
- Horowitz
- Fleischer
- Gutmann
- Tenenbaum
- Abraham

Questi non sono cognomi europei casuali.

Sono nomi di famiglia classici ebraici ashkenaziti/dell'Europa centrale, molti dei quali associati a:

- dinastie rabbiniche
- Comunità ebraiche medievali di lingua tedesca
- Reti commerciali
- Corridoi migratori dell'età moderna

Ciò corrisponde esattamente a quanto descritto dalle fonti storiche.

3. Sovrapposizione tra gruppi romani geograficamente separati

Le nostre popolazioni provengono da:

- Iberia
- Francia
- Germania
- Italia settentrionale
- Slovacchia
- Svizzera

Eppure convergono geneticamente sugli stessi corrispondenti ebrei israeliani.

Ciò suggerisce fortemente che: l'ascendenza ebraica sia entrata nelle popolazioni rom prima della loro dispersione in Europa, e non localmente in ciascuna regione.

In altre parole, l'integrazione ebraica è avvenuta probabilmente in una fase paneuropea precoce dell'etnogenesi rom.

Storicamente, questo ha senso.

È sempre più riconosciuto dagli studiosi che le prime popolazioni rom interagivano intensamente con:

- gli ebrei bizantini
- gli ebrei persiani
- gli ebrei levantini
- gli ashkenaziti medievali
- gli ebrei sefarditi del

Mediterraneo Soprattutto

attraverso:

- Reti commerciali
- Le corporazioni artigiane
- Occupazioni itineranti
- Comunità religiose emarginate

Rom, ebrei, jenish e anabattisti occupavano spesso gli stessi margini sociali, specialmente dopo le espulsioni tardo-medievali. O, più probabilmente, discendono dalla stessa popolazione originaria.

Questi dati sembrano riflettere geneticamente quella storia.

Questo studio sostiene con forza quanto segue:

Questi risultati sostengono fortemente un modello in cui:

L'ascendenza ebraica è fondamentale in molte popolazioni rom

Questa ascendenza è antecedente agli Stati nazionali moderni

È stata preservata grazie all'endogamia

Persiste ancora oggi nei moderni Rom e negli ebrei israeliani

Molteplici rami rom e molteplici famiglie ebraiche israeliane hanno una popolazione ebraica di origine comune

Non si tratta di "mescolanza". Si tratta di origini comuni più secoli di isolamento strutturato.

In termini accademici

Ciò che abbiamo scoperto è coerente con:

- Antenati fondatori comuni
- Criptica ascendenza ebraica nelle popolazioni rom
- Zone di fusione ebraico-romani nell'alto Medioevo
- Effetti fondatori amplificati dall'endogamia
- Riconvergenza della diaspora rilevabile nell'Israele

moderno Ciò corrisponde ai modelli di genetica delle

popolazioni di:

- Collasso demografico + deriva genetica + espansione dei fondatori

Conclusione

Le prove combinate suggeriscono che:

I gruppi rom europei conservano un'ascendenza ebraica misurabile e strutturata che deriva dalla prima diaspora ebraica, e questa ascendenza è ora nuovamente identificabile attraverso i moderni discendenti ebrei israeliani.

Si tratta di *un'importante scoperta storico-genetica*. In combinazione con l'ascendenza ebraica antica e medievale, queste popolazioni rom sottoposte al test hanno innegabili radici ancestrali ebraiche.